

CGIL**Banco di Napoli****R.S.A. di San Severo**

LAVORI FAI DA TE?

È questo che hanno pensato clienti e dipendenti dell'agenzia di San Severo 5072 dopo aver visto lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione dei locali.

Coloro che hanno varcato la soglia credendo di entrare in una banca, si sono ritrovati in un cantiere: operai in piena attività durante l'orario di apertura al pubblico; rumori prodotti dalla caduta di intere pareti divisorie abbattute a colpi di martello; altri rumori assordanti prodotti dai dischi dei flessibili che tagliano dei pezzi di ferro (con la conseguente puzza di ferro bruciato); polvere ovunque; cavi elettrici che pendono un po' dappertutto o che sbucano dalle pareti; pannelli di controsoffitto mancanti.

Per accedere ai servizi igienici, situati al piano interrato, occorre fare lo slalom fra gli operai intenti a svolgere il loro lavoro ed il materiale edile accatastato, scavalcare dei tubi e passare sotto alcune scale da cantiere (per chi non è superstizioso!).

Le postazioni di lavoro sono amucchiate in spazi piccolissimi: in poco più di venti metri quadrati è sistemato quello che dovrebbe essere "il salone" (ma, in realtà, è una "saletta"). In questo spazio sono allocate una cassa e le postazioni di altri tre operatori; i clienti, mentre attendono il loro turno, sono costretti a stazionare tutt'intorno alle scrivanie, anche di fianco alle sedie dei colleghi, con la possibilità di vedere i monitor dei computer (questa sì che è "trasparenza bancaria"!); Circa la riservatezza dei colloqui dei clienti con i gestori, neanche a parlarne.

Da questo "salone" (o "saletta") si diparte la scalinata di accesso al piano interrato che, proprio dal lato dove stazionano i clienti, è priva di protezione, se si eccettua un armadietto basso da archivio posizionato in modo da coprire poco più della metà di quello che dovrebbe essere lo spazio della balaustra. Il rischio è che se qualche cliente, mentre è in attesa, dovesse fare distrattamente un passo indietro, andrebbe giù per le scale.

A proposito di "trasparenza bancaria", accedendo in filiale dalla bussola sistemata in via provvisoria sono visibili il lato interno della postazione di cassa e tutti i movimenti effettuati dall'operatore, con tutto quel che ne consegue in tema di sicurezza antirapina.

Dispiace constatare ancora una volta che i lavori di ristrutturazione delle filiali, sebbene effettuati con costi onerosissimi, vengano svolti in modo da dare l'impressione che siano programmati in modo alquanto improvvisato.

L'immagine che si trasmette è assolutamente negativa: i commenti della clientela in alcuni casi sono assolutamente irripetibili.

Nel segnalare che sono stati già allertati i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per gli interventi presso le strutture competenti, chiediamo che i lavori di ristrutturazione proseguano, possibilmente fuori dell'orario di sportello, garantendo il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza, evitino di acuire il rischio rapine ed assicurino il rispetto della privacy della clientela.

In subordine, ricordiamo che i lavoratori possono astenersi dall'effettuare le loro prestazioni in luoghi ritenuti non idonei.

San Severo, 16 novembre 2011